



Franco Morganti

Advisory Partner, Network Economy

Studi

Milanese, allievo del Collegio Ghislieri di Pavia, ingegnere al Politecnico di Milano nel 1956, docente di Economia delle Telecomunicazioni, dal 1985 al 1992, allo stesso Politecnico e poi all'Università di Bergamo, dove aveva tenuto anche un corso di Decisioni di investimento (pubblicato dalla Nuova Italia Scientifica sotto il titolo di « Economia per l'impresa »).

Impegni attuali

E' Advisory Partner di Network Economy S.A., una società con sede a Bruxelles ed è Presidente dell'Advisory Board di IT Media Consulting di Roma. E' nel Consiglio Direttivo di Nedcommunity, l'associazione degli Amministratori Indipendenti di società quotate.

Impegni recenti

Dal 1999 al 2005 è stato membro del Consiglio di Amministrazione dell'Enel, nominato come indipendente nella lista di minoranza presentata da Assogestioni e dall'aprile 2001 all'agosto 2005 del Consiglio di Amministrazione di Wind Telecomunicazioni.

Storia professionale

Alla Olivetti di Ivrea (macchine per ufficio) dal 1957 e alla SGS (ora ST Microelectronics) di Agrate Brianza (semiconduttori) dal 1960, come responsabile del Controllo Qualità e Affidabilità, vede la nascita della Silicon Valley in California collaborando con General Electric e Fairchild per le licenze conferite a SGS. Nel 1962 fonda la propria azienda, Metrel SpA (strumentazione elettronica), di cui resta Presidente fino al 1985, quando la cede per dedicarsi interamente alla consulenza strategica, che aveva iniziato nel 1974, dapprima per aziende private, poi anche per aziende pubbliche su richiesta di governi e ministeri italiani. Nel 1979 fonda, con altri, Reseau, una società di ricerca nell'informatica e nelle telecomunicazioni, da cui uscirà nel 1986 per fondare, con Databank, Teknibank (poi denominata Databank Consulting). E' Vice Presidente Operativo di Databank Consulting fino al 1999. Dal febbraio 2000 al marzo 2001 è International Director, South Europe, di Logica Consulting, il ramo di consulenza di Logica plc di Londra.

Nel 1980/81 partecipa, con Giancarlo Pagliarini, Franco Reviglio, Francesco Varcasia e altri revisori e analisti finanziari, a un gruppo di lavoro per la stesura di una proposta di adozione della IV Direttiva Cee sui bilanci societari (pubblicata da Franco Angeli sotto il titolo di « Il bilancio per gli anni '80 »). Nel 1981/82 dirige, su incarico del Primo Ministro Spadolini, un gruppo di lavoro sul riassetto delle telecomunicazioni italiane (Commissione Morganti), il cui rapporto è pubblicato da Franco Angeli nel 1983: le sue conclusioni saranno poi adottate, dieci anni dopo, con la concentrazione di tutte le partecipazioni statali delle telecomunicazioni nella Sip, poi Telecom Italia. Dal 1981 al 1984 è nel Consiglio d'Amministrazione della Stet, di cui è poi membro del Comitato strategico per tecnologie e mercato dal 1991 al 1997. Nel 1986 costituisce, con altri, Miraquota SpA, una società di analisi finanziaria, di consulenza M&A e di partecipazione. E' stato consulente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni dal 1998 fino a fine 2000.

E' stato project-leader e/o consulente di strategie di mercato e di pianificazione strategica per varie aziende (italiane ed estere) come Albacom, Alcatel, AT&T Europe, Bellcore International (ora Telcordia Technologies), Bellsouth, Colt Telecom, Consiel, Enel, Ericsson, Ferrovie dello Stato, Finsiel, IBM, Italtel, Microsoft, Olivetti, Pino Venture, Pacific Telesis (ora Vodafone), RAI, Siemens, Sip (ora Telecom Italia), Snam, Sogei, Stet, Telecom Italia, TIM, Wind e per la Commissione Europea (DG III, Industria e DG XIII, Telecomunicazioni), dal 1989, su temi di strategie e politiche per l'informatica e le telecomunicazioni. Nel 1996 è Visionary Expert nel Comitato DG XIII per la preparazione del V Programma Quadro (1999-2004) della ricerca europea. Ha collaborato con l'ABI nel campo dei servizi on-line nell'Osservatorio SMART. Nel 2007 è stato Senior Advisor nel progetto Wing (Watching IST Innovation and Knowledge) per la Direzione Information Society and Media della Commissione Europea.

Argomenti degli studi e della consulenza sono stati, fra gli altri, la regolamentazione dell'interconnessione, dell'unbundling del local loop, della separazione contabile, della terminazione fisso-mobile, della telefonia pubblica; business plan per new entrants, impatto economico della liberalizzazione, venture capital nel multimedia, impatto sull'impiego e la crescita economica della larga banda, ritorno degli investimenti nella convergenza multimediale, impatto delle comunicazioni sulla crescita economica.

Ha vinto nel 1993 il Premio Philips Morris per l'Italia per la Ricerca Scientifica e Tecnologica. Ha fondato il Chapter italiano dell'International Institute of Communications (IIC) di Londra, di cui è stato a lungo Presidente, oltre che Vice President dell'IIC a Londra, è membro del GEI (Gruppo Economisti di Impresa) e del Collegio degli Esperti del Ciset al Politecnico di Milano. Nel 1996/98 è stato nel Comitato di Direzione della Rivista AIAF, l'Associazione degli Analisti Finanziari, con Isidoro Albertini, Ettore Fumagalli, Gianni Pasini e altri. E' stato Presidente dell'ANFoV, l'associazione delle imprese della convergenza, dal 2002 al 2005, dove ha diretto due ricerche sulla promozione della larga banda. Nel 2004 ha fondato con altri l'Associazione degli Amministratori Indipendenti, NedCommunity, dove è membro del Consiglio Direttivo. E' Vice-Presidente del Consiglio dell'Associazione Alunni del Collegio Ghislieri.

Ha pubblicato sei libri e scrive su giornali e riviste economiche, come InterMedia, Beltel, L'Impresa, Rivista AIAF. E' corsivista del CorriereEconomia, supplemento settimanale del Corriere della Sera